



COMUNE DI SAN LEONARDO

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2022
N. 7 del Reg. Delibere

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE APPROVAZIONE TARIFFE PER L' ANNO 2022.

L'anno 2022 , il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 16:25 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale svolta in forma telematica ex dl 18/2020 art. 73 e decreto sindacale n. 5/2020 dpcm 18.10.2020.. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Comugnaro Antonio	Sindaco	Presente
Terlicher Teresa	Vice Sindaco	Presente
Carlig Michela	Assessore	Presente
Chiuch Andrea	Assessore	Assente
Gus Michela	Assessore	Assente

Assiste il Segretario STANIG dott.ssa EVA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Comugnaro Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) testualmente recita:
“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;
- sono abrogati dal 01/01/2021 i capi I relativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e capo II relativo alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche del decreto legislativo n. 507/93, ad esclusione degli articoli da 18 a 22 inerenti il servizio delle pubbliche affissioni la cui istituzione cessa di essere obbligatoria dal 01/12/2021, e gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446/97 oltre ad ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme regolamentari, restando ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;
- l'art. 1, comma 837, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

VISTI:

- l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:
“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone

maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

- l'art. 1, comma 837, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, che testualmente recita:

“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

CONSIDERATO che con deliberazione n. 2 del 24/02/2021 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento citato;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 19 del 10/03/2021 la Giunta comunale ha determinato le tariffe per l'anno 2021;

RITENUTO che:

- le tariffe standard del canone di cui al comma 816 dell'art. 1, della Legge 160/2019, possono essere modificate dal Consiglio Comunale, in prima applicazione e dalla Giunta Comunale, in seguito, sulla base di coefficienti maggiori o minori di 1 a seconda della tipologia, della finalità e della zona del territorio comunale con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone;
- l'applicazione delle tariffe standard di legge sulla base di coefficienti che saranno individuati dal Consiglio comunale in prima applicazione e dalla Giunta Comunale successivamente, rappresenta una modalità che, oltre a rispettare le disposizioni legislative, deve consentire anche di garantire un'equa applicazione del canone al fine di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle dei tributi e dei canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone;

CONSIDERATO che la legge n. 108 del 29 luglio 2021, di conversione del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 (c.d. decreto “Semplificazioni e governance”) ha introdotto un nuovo canone per le infrastrutture riguardanti le telecomunicazioni modificando il disposto della L. 160/2019. L'art. 40 comma 5-ter della legge n. 108/2021 ha infatti inserito il comma 831-bis nella legge n. 160/2019, intervenendo così nella parte riguardante il nuovo canone unico patrimoniale e stabilendo che gli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica siano soggetti a un canone pari ad 800,00 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun Ente.

RILEVATO che detta previsione si applica a tutte le occupazioni, realizzate con infrastrutture di telecomunicazione, quali ad esempio impianti per telefonia mobile, ripetitori e stazioni radio.

RITENUTO utile specificare, dalla lettura del comma 819 della L. 160/2019 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 47 del 26/03/2015, che rimangono esclusi dall'applicazione del canone unico gli impianti posizionati su beni patrimoniali disponibili dell'Ente la cui presenza dovrà essere

regolata da contratti di locazione disciplinati dalle norme di diritto privato;

RITENUTO pertanto di approvare le tariffe per l'anno 2022 come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisiti favorevolmente i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime, palese

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare le tariffe per l'anno 2022 come da prospetto allegato alla presente deliberazione;
3. Di pubblicare la presente deliberazione ed il prospetto delle tariffe sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata;

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ii. si esprime parere favorevole sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Comune di San Leonardo, 26 gennaio
2022

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT. NICOLA SABATINI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ii, si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria.

Comune di San Leonardo, 26 gennaio 2022

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT. NICOLA SABATINI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Comugno Antonio

Il Segretario
F.to STANIG dott.ssa EVA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 31/01/2022 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 14/02/2022, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R: 11/12/2003 n.21.

Comune di San Leonardo, li 31/01/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to dott.ssa Martina Nobile

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 31/01/2022

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Martina Nobile